



COMUNE DI FALERONE

Provincia di Fermo

UFFICIO UFFICIO TECNICO

N. 396 del Registro generale

DETERMINAZIONE ORIGINALE N. 149 DEL 11-09-2019

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO EXTRA ISTITUZIONALE RETRIBUITO ARCH. GIOVANNI RIPANI

L'anno duemiladiciannove il giorno undici del mese di settembre , nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Provvedimento, con il quale, il Sindaco del Comune di Falerone nell'individuare e nominare i titolari di posizione organizzativa responsabili degli uffici e dei servizi, ha attribuito, al sottoscritto, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del T.U. 18 Agosto 2000, n. 267, le funzioni dirigenziali, definite dall'art. 107 del medesimo T.U. n. 267/2000, relativamente al Servizio Affari generali dell'Ente;

Premesso che:

- con la deliberazione di Consiglio comunale nr. 13 del 22.02.2019 è stato approvato il documento Unico di Programmazione e relativi allegati per il triennio 2019-2021;
- con deliberazione di Consiglio nr. 14 del 22.02.2019 è stato approvato il bilancio di previsione 2019-2021;
- con la deliberazione di Giunta Comunale nr. 16 del 28.02.2019 si è approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2019 contenente il Piano delle performance per il triennio 2019/2021;

VISTA la richiesta del dipendente Arch. Giovanni Ripani pervenuta il 10/09/2019, acquisita al protocollo comunale al n.7869, con la quale è stata chiesta l'autorizzazione all'espletamento extra istituzionale come Consulente Tecnico d'Ufficio presso il Tribunale di Fermo;

Dato atto che in riferimento agli incarichi extraufficio la Legge 06/11/2012 n.190 "*Disposizioni per la*

prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità" (detta anche legge anticorruzione), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 di martedì 13 novembre ha modificato l'art. 53 del D.Lgs.165/01 e tali modifiche sono operative a partire dal 28/11/2012. In particolare la nuova normativa prevede i seguenti nuovi adempimenti:

- Le amministrazioni pubbliche che conferiscono o autorizzano incarichi, anche **a titolo gratuito**, ai propri dipendenti comunicano in via telematica, nel termine **di quindici giorni**, al Dipartimento della funzione pubblica gli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti stessi, con l'indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo, ove previsto. La comunicazione è accompagnata da una relazione nella quale sono indicate **le norme in applicazione delle quali gli incarichi sono stati conferiti o autorizzati, le ragioni del conferimento o dell'autorizzazione, i criteri di scelta dei dipendenti cui gli incarichi sono stati conferiti o autorizzati** e la rispondenza dei medesimi ai principi di buon andamento dell'amministrazione, nonché le misure che si intendono adottare per il contenimento della spesa;
- Gli enti pubblici economici e i soggetti privati non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti pubblici senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Ai fini dell'autorizzazione, **l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi**;
- **Entro quindici giorni** dall'erogazione del compenso per gli incarichi ai dipendenti pubblici, i soggetti pubblici o privati comunicano all'amministrazione di appartenenza l'ammontare dei compensi erogati agli stessi.

Che per quanto sopra esposto nel caso in questione, considerata la competenza specifica del dipendente Arch. Giovanni Ripani, in servizio presso questo Ente a tempo determinato con profilo professionale da istruttore direttivo tecnico, in relazione all'espletamento dell'attività indicata nell'istanza sopra citata e quanto contenuto nel regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi allo scopo appositamente modificato ed integrato con atto deliberativo della Giunta Comunale nr. 63 del 06.05.1999, dichiarata immediatamente esecutiva, le autorizzazioni sono concesse qualora non oltrepassino i limiti della saltuarietà, della occasionalità e non siano in contrasto con gli interessi dell'ente, si ritiene che l'autorizzazione possa essere concessa subordinatamente alle seguenti condizioni:

- che l'incarico venga espletato al di fuori del normale orario di servizio e lavoro;

Tutto ciò premesso e considerato;

Dato atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale;

DETERMINA

1. di dichiarare la narrativa che precede parte integrale e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii;
2. di autorizzare il dipendente Arch. Giovanni Ripani, istruttore direttivo tecnico a tempo determinato pieno assegnato al III Settore presso questo Comune, a svolgere prestazioni di C.T.U. presso il Tribunale di Fermo, nel rispetto dell'integrale assolvimento degli impegni di servizio e comunque al di fuori dell'orario di lavoro, osservando altresì le norme relative al rispetto della durata massima dell'orario di lavoro, ai riposi giornalieri, alle pause e ai riposi settimanali di cui agli artt. 4, 7, 8 e 9 del D. Lgs n. 66/2003;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del comune di Falerone;

La presente determinazione, unitamente alla documentazione giustificativa, viene trasmessa al Servizio Finanziario per i conseguenti adempimenti, a norma dell'art.184 del del T.U. 18 agosto 2000 n.267

Il Responsabile del servizio
CAPPANNARI GIUSEPPE

*Il Responsabile del Servizio,
Visti gli atti d'Ufficio*

ATTESTA

che la presente determinazione è divenuta esecutiva il giorno _____, ai sensi degli articoli 183-184, del D. Lgs. 18.08.2000, n.267.

Dalla residenza comunale, li _____

Il Responsabile del servizio
CAPPANNARI GIUSEPPE